

# Studenti

## Il teatro italiano del secondo Novecento

Dario Fo

● Anche Dario Fo è tra gli esponenti più importanti del teatro del secondo Novecento.

● Nel 1997 riceve il Premio Nobel per la letteratura.

Fo mette in scena le sue opere nelle  
● piazze, nelle fabbriche o nelle case del popolo a prezzo ribassato.

Le sue opere affrontano tematiche sociali e politiche e sono caratterizzate da una forte carica satirica volta a sottolineare le contraddizioni della società e della sua morale.

● A livello stilistico Fo recupera la tradizione giullaresca e della commedia dell'arte.

Della sua vasta produzione, *Mistero buffo* (1969) ● è senza dubbio l'opera più rappresentativa nonché un capolavoro assoluto del Novecento. →

Caratteristiche

A partire dai movimenti di avanguardia di inizio secolo, anche il teatro italiano è attraversato per tutto il corso del Novecento da molteplici momenti di grande innovazione.

Nella seconda metà del secolo, in particolare, ● si ha un recupero dei modi della commedia dell'arte e del teatro popolare e dialettale.

La ripresa di tale tradizione è spinta dalla ● necessità di ricostruire un teatro non elitario e dunque accessibile a ampi strati di pubblico.

Eduardo de Filippo

Il napoletano Eduardo de Filippo è senza ● dubbio uno dei grandi protagonisti di questa seconda fase.

Nelle sue opere, ambientate a Napoli, ● l'eredità del teatro popolare si carica di significati universali.

De Filippo attinge alla tradizione della commedia dell'arte eliminando però i ● luoghi comuni e i meccanismi ripetitivi, creando in questo modo delle storie più vicine alla vita quotidiana.

In *Filumena Marturano* (1946) e *Napoli milionaria* (1945), per esempio, la famiglia ● viene rappresentata come uno spazio di socialità positivo da tutelare in opposizione a una società sempre più incline al materialismo. →

Il *Sindaco del rione Sanità* (1960) affronta ● problematiche più di attualità e si concentra in maniera diversa sulla descrizione dei personaggi rispetto alle opere precedenti.

# Il teatro italiano del secondo Novecento

## 1. Caratteristiche

1.1. A partire dai movimenti di avanguardia di inizio secolo, anche il teatro italiano è attraversato per tutto il corso del Novecento da molteplici momenti di grande innovazione.

1.2. Nella seconda metà del secolo, in particolare, si ha un recupero dei modi della commedia dell'arte e del teatro popolare e dialettale.

1.3. La ripresa di tale tradizione è spinta dalla necessità di ricostruire un teatro non elitario e dunque accessibile a ampi strati di pubblico.

## 2. Eduardo de Filippo

2.1. Il napoletano Eduardo de Filippo è senza dubbio uno dei grandi protagonisti di questa seconda fase.

2.2. Nelle sue opere, ambientate a Napoli, l'eredità del teatro popolare si carica di significati universali.

2.3. De Filippo attinge alla tradizione della commedia dell'arte eliminando però i luoghi comuni e i meccanismi ripetitivi, creando in questo modo delle storie più vicine alla vita quotidiana.

2.4. In *Filumena Marturano* (1946) e *Napoli milionaria* (1945), per esempio, la famiglia viene rappresentata come uno spazio di socialità positivo da tutelare in opposizione a una società sempre più incline al materialismo.

**Link:** <http://www.teche.rai.it/2019/01/napoli-milionario/>

2.5. *Il Sindaco del rione Sanità* (1960) affronta problematiche più di attualità e si concentra in maniera diversa sulla descrizione dei personaggi rispetto alle opere precedenti.

## 3. Dario Fo

3.1. Anche Dario Fo è tra gli esponenti più importanti del teatro del secondo Novecento.

3.2. Nel 1997 riceve il Premio Nobel per la letteratura.

3.3. Fo mette in scena le sue opere nelle piazze, nelle fabbriche o

nelle case del popolo a prezzo ribassato.

3.4. Le sue opere affrontano tematiche sociali e politiche e sono caratterizzate da una forte carica satirica volta a sottolineare le contraddizioni della società e della sua morale.

3.5. A livello stilistico Fo recupera la tradizione giullaresca e della commedia dell'arte.

3.6. Della sua vasta produzione, *Mistero buffo* (1969) è senza dubbio l'opera più rappresentativa nonché un capolavoro assoluto del Novecento.

**Link:** <http://www.teche.rai.it/2017/04/40-anni-mistero-buffo/%20>